AGRICOLTURA: STOP AI VOUCHER, ANCHE L'ABRUZZO A ROMA PER PROTESTA

22 Maggio 2012

PESCARA – Con la riforma del lavoro non sarà più possibile per centomila pensionati, studenti e cassintegrati arrotondare il proprio reddito nelle campagne di raccolta di frutta, verdura, olive o vendemmia con i voucher, come hanno fatto fino a ora dall'estate 2008.

È l'allarme lanciato questa mattina dalla Coldiretti nel corso dell'iniziativa di sensibilizzazione davanti al Senato, in occasione della ripresa della discussione sulla riforma del lavoro che prevede la cancellazione di fatto dei voucher in agricoltura.

Un migliaio di imprenditori, studenti e pensionati provenienti da tutte le Regioni d'Italia, tra cui anche l'Abruzzo, hanno manifestato per evitare la cancellazione di uno strumento che concilia le esigenze di semplificazione, legalità e trasparenza con la possibilità di garantire un sostegno alle classi sociali che più sentono la crisi.

"Una presenza importante per difendere uno strumento che, particolarmente usato dalle categorie deboli che si trovano fuori dal mercato del lavoro, è molto importante anche per le imprese alle prese con i raccolti stagionali" sottolinea il direttore di Coldiretti Abruzzo Simone Ciampoli.

"I voucher sono stati introdotti in occasione della vendemmia 2008 (ad agosto) per essere poi estesi ad altre attività. In questi anni i voucher hanno inoltre contribuito alla trasparenza nel mercato del lavoro, nel rispetto delle caratteristiche e specifiche esigenze delle imprese agricole".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli